



AGRARIA RIVA

01 - 31 dicembre 2017

INDICE

AGRARIA RIVA

06/12/2017 Il Trentino	4
Olive, all'Agraria mancano 5 mila quintali di raccolto	
12/12/2017 Il Trentino	5
Ad «Etika» e Agraria di Riva il premio Ambiente Euregio	
28/12/2017 Il Trentino	6
La lotteria del Corpo bandistico di Riva	

AGRARIA RIVA

3 articoli

Olive, all'Agraria mancano 5 mila quintali di raccolto

Il bilancio della stagione appena chiusa registra una riduzione rispetto al 2016. Il direttore Fia: «Danni limitati grazie alla resa, nel basso lago stanno peggio»

di Matteo Cassol

ALTO GARDA

Giunge a conclusione in questi giorni la raccolta delle olive sul Benaco ed è tempo di bilanci: rispetto all'anno scorso, è calata sensibilmente la quantità dei frutti arrivati in frantoio, ma in compenso è cresciuta la resa nella fase di spremitura (dal Consorzio Olio Garda Dop parlano di 15%, contro una media del 13% di dodici mesi prima). Nel complesso, comunque, il segno "meno" rimane, per quanto la qualità rimanga alta. I primi dati relativi all'Olio Garda Dop stimano una diminuzione del 30% di olive in confronto al 2016, quando il raccolto era stato generoso. Tutte le tre sottozone del Garda (oltre a quella trentina ci sono quella orientale e quella bresciana) sono state chiamate ad affrontare una stagione difficile, tra mesi caldi e siccitosi, improvvise scariche di maltempo e grandinate di fine estate.

Dall'Agraria di Riva confermano la linea di tendenza. «In frantoio - spiega il direttore Massimo Fia - c'è stata una resa migliore, favorita dall'ottobre non



La raccolta delle olive nell'Alto Garda è appena terminata

piovoso, dato che c'è una proporzionalità inversa tra resa e percentuale di acqua presente nel frutto: da questo punto di vista abbiamo superato il 15% contro il 12-13% del 2016. Ferma restando la qualità, d'altra parte è venuta abbastanza a mancare la quantità. L'annata è andata

un po' così, ma non stiamo a piangerci addosso, anche perché in alcune zone del basso lago e del vicentino i frantoi praticamente non hanno aperto: noi come raccolta stimiamo di arrivare a 6.000-6.500 quintali contro i circa 11 mila dell'anno scorso. Al netto della resa migliore,

che ci permette di limitare un po' i danni, saremo sul 25% di olio in meno, ma altrove nel basso lago c'è chi ha patito anche il 90-95% in meno, quindi dalle nostre parti non possiamo gridare alla carestia».

Nel 2016 per la prima volta presso Agraria erano stati superati i dieci mila quintali di oliva, con un incremento del 12% rispetto al 2015, nonostante i timori dovuti alla presenza della mosca olearia che aveva fatto preoccupare gli olivicoltori. Quest'anno invece si torna "sulla terra". Si rischia un aumento dei prezzi di vendita? «Qualche arrotondamento - dice Fia - ci sarà per forza, ma non certo nell'ordine del 20% e nemmeno del 10%. I cali produttivi vanno calmierati all'interno, il consumatore non può e non deve pagarne interamente dazio». Quanto alla raccolta, si è davvero alle ultime giornate: «Finora siamo stati fortunati - conclude il direttore - perché dall'apertura del 16 di ottobre in poi ci sono stati solo due giorni di pioggia e perciò la raccolta era stata accelerata. Siamo alle battute finali».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL RICONOSCIMENTO

Ad «Etika» e Agraria di Riva il premio Ambiente Euregio

► TRENTO

Il progetto Etika si aggiudica il secondo posto al «Premio ambiente» dell'Euregio che ha premiato anche il sistema adottato dall'Agraria di Riva per riutilizzare i residui della lavorazione dell'oliva. Il riconoscimento, giunto alla nona edizione, è organizzato ogni anno in maniera unitaria dalle due province di Trento e Bolzano e dal Land Tirolo, e intende riconoscere le esperienze e le idee migliori in tema di ambiente e sostenibilità. I riconoscimenti sono stati consegnati dall'assessore provinciale all'ambiente ed energia di Bolzano Richard Theiner («la qualità aumenta di anno in anno») e dalla dirigente della Provincia di Trento Laura Boschini, responsabile dell'Appa («Positivo che dal Trentino siano arrivati progetti da molti settori diversi, dall'agricoltura all'artigianato al sociale»). All'edizione di quest'anno hanno partecipato 93 progetti, divisi nelle categorie "progetti e idee" e "impegno e attività". In questa sezione sono stati selezionati tre progetti dal Trentino (di cui due della cooperazione) su un totale di 41 presentati. «Etika», la bolletta ecologica e solidale ideata dalla Cooperazione trentina insieme a Dolomiti Energia si è meritata il secondo premio assoluto in questa categoria. Il riconoscimento rivano è stato ritirato dal direttore dell'Agraria Massimo Fia.



I PREMI

La lotteria del Corpo bandistico di Riva

► RIVA

Ecco i numeri vincenti della lotteria organizzata dal Corpo bandistico di Riva il 30 novembre: buono viaggio per una capitale europea biglietto numero 0516, friggitrice biglietto 3244, cesto prodotti tipici Agraria Riva biglietto 2087, centrifuga per succhi di frutta biglietto 4403, cesto prodotti tipici Agraria biglietto 2279, quadro Alberti biglietto 4627, orologio da polso biglietto 4982, coppia bauletti biglietto 0333, set coltelli biglietto 0245, frullatore ad immersione biglietto 3827, tritatutto biglietto 2965, libro "Riva, la città e la musica" biglietto 2320, set tappeti bagno biglietto 3954.

